

REGIONE DEL VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

COMUNE DI SARCEDO

DITTA AUTODEMOLIZIONI EUROPA S.R.L.

**DOMANDA DI MODIFICA SOSTANZIALE DEL LAY-OUT DI UN IMPIANTO
DI AUTODEMOLIZIONE**

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

Giugno 2023

Il richiedente: **AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL**

Sede Legale e operativa: Via Veneto, 24 - Sarcedo (VI)

Elaborato

1

Ing. Gemo Nicola



AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Indice

.....	1
0. PREMESSA	4
1 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA	5
1.1 IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE	5
1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE	6
1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO	7
1.4 DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE	10
1.5 INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO.....	10
1.6 INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE E DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO	10
1.6.1 Ubicazione dell'impianto di trattamento	10
1.6.2 Requisiti dell'impianto di trattamento	10
1.6.3 Organizzazione del centro di raccolta.....	13
1.6.4 Criteri per lo stoccaggio.....	14
1.6.5 Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso	17
1.6.6 Modalità di bonifica dei motori	18
1.6.7 Attività di demolizione.....	19
1.6.8 Operazioni di trattamento per favorire il riciclo	19
1.6.9 Criteri di gestione.....	20
1.7 DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO.....	21
1.8 DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO	21
1.9 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO.....	21
1.10 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO: <i>PIANO GESTIONE OPERATIVA</i>	21
1.11 DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO	22
1.12 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO, DI BONIFICA E RECUPERO	23
1.13 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO	23
1.14 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	23
1.15 MATERIE PRIME UTILIZZATE	23
1.16 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI	24
1.17 RUMORE	24
1.18 VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA.....	24
1.19 GARANZIE FINANZIARIE.....	25
2 RELAZIONE GEOLOGICA	25
3 ELABORATI GRAFICI	25

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

4	RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE.....	25
5	RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)	25
6	VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA	26
7	PIANO DI SICUREZZA	26
8	SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE	26
9	PIANO FINANZIARIO	26
10	DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA	26
11	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA	26
12	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA.....	26
13	PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC).....	27
14	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE.....	27
15	CONFRONTO TRA LE MISURE ADOTTATE E LE BAT.....	27

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 - Lay-out impianto

Tav. 2 – Area di raccolta acque di dilavamento

Tav. 3 – Planimetria scarichi

Tav. 4 – Viabilità

ALLEGATI

Allegato 1: Tabella elenco rifiuti in ingresso e prodotti con quantitativi

Allegato 2: Documentazione fotografica con coni visuali

Allegato 5: Tabella di calcolo polizza fideiussoria

Allegato 6: Visura camerale

Allegato 8: Descrizione sistema acque

ELABORATI RICHIAMATI

Elaborato 1: Relazione tecnico descrittiva (questo elaborato)

Elaborato 2: Piano di sicurezza

Elaborato 3: Piano di ripristino del sito

Elaborato 4: Valutazione Impatto Acustico

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

0. PREMESSA

La ditta AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL, con sede legale e operativa in Sarcedo (VI) in Via Veneto 24, opera nel settore della raccolta e trattamento di veicoli a motore fuori uso nel rispetto del D.Lgs. 119/2020). L'impianto prevede attualmente la possibilità di ricevere in ingresso autoveicoli fuori uso (codice CER 16 01 04*) ed è autorizzato con provvedimento n. 766 del 01 Giugno 2022.

Essendo attualmente autorizzato lo stoccaggio di veicoli in ingresso da bonificare solamente in area coperta, la presente relazione viene redatta a seguito della necessità di ampliare la disposizione degli stoccaggi in lay-out, senza modifiche rispetto ai quantitativi autorizzati e senza aumenti della capacità di recupero giornaliera ed annua.

I punti riportati di seguito seguono la medesima numerazione progressiva dell'elenco degli elaborati sopra citati (*L.R. 21 gennaio 2000, n. 3 – Art. 22, comma 3*) e alcuni elaborati sono riportati singolarmente.

In particolare i quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto saranno così suddivisi:

- a) capacità massima di trattamento veicoli n. 4000 veicoli/anno paria a n.20 auto/giorno e 8 moto/giorno
- b) quantità massima di rifiuti in ingresso all'attività di autodemolizione (R13): 29 tonnellate di rifiuti pericolosi (corrispondente a n. 21 autoveicoli e n. 8 motoveicoli EER 16.01.04*)
- c) rifiuti stoccati prodotti dall'attività di autodemolizione:

- 160 ton, di cui 98 ton corrispondenti a n. 84 autoveicoli e n. 8 motoveicoli EER 16.01.06,
- 57 ton di rifiuti non pericolosi;
- 5 ton di rifiuti pericolosi;

La presente relazione è quindi relativa alla richiesta di approvazione progetto in seguito alla modifica sostanziale come di seguito descritta:

- Riduzione del numero di motoveicoli EER 16.01.04* in stoccaggio in ingresso da 18 a 8 e corrispondente aumento del numero di autoveicoli EER 16.01.04* in stoccaggio in ingresso da 20 a 21 senza variazione del quantitativo complessivo autorizzato di rifiuti pericolosi in ingresso di 29 ton.
- Riduzione della capacità di trattamento giornaliera a 20 auto/giorno e 8 moto/giorno senza variazione della capacità massima di trattamento veicoli di 4000 veicoli/anno
- Modifica del lay-out con predisposizione di un'area esterna pavimentata per lo stoccaggio di 17 autoveicoli in ingresso da bonificare EER 16.01.04* e di 6 postazioni su cantilever, per lo stoccaggio di 18 autoveicoli EER 16.01.16 bonificati (3 veicoli per postazione)

Le operazioni che verranno eseguite su detti rifiuti sono le stesse già autorizzate, in riferimento al D.Lgs. 119/2020 e sono di seguito elencate:

R13 – Messa in riserva di rifiuti finalizzata alle operazioni di messa in sicurezza e bonifica per l'avvio alla successiva fase di autodemolizione con produzione di componenti riutilizzabili ("riciclaggio") o di recupero con produzione di "EoW";

R12 – messa in sicurezza e raggruppamento e/o cernita (per separazione di componenti recuperabili) di rifiuti

R3 – Riciclo/recupero dei materiali plastici: smontaggio e rivendita di plance, cruscotti, paraurti, etc...

R4 – Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici: smontaggio e rivendita di parti di ricambio

R5 – Riciclo/recupero dei vetri: smontaggio e rivendita di finestrini, parabrezza, etc...

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Dall'operazione di messa in sicurezza R12 vengono prodotti:

- Veicoli messi in sicurezza EER 16 01 06 in numero massimo in stoccaggio pari a 84
- Rifiuti pericolosi

Dalle operazioni di trattamento R3 – R4 – R5 vengono prodotti rifiuti non pericolosi e parti di ricambio usualmente commercializzate.

Nella presente relazione viene descritta una proposta di modifica sostanziale del lay-out di un impianto esistente, finalizzato al recupero di rifiuti speciali pericolosi, senza variazioni dei quantitativi in massa in stoccaggio, senza aumenti della capacità di trattamento giornaliera ed annua e di variazioni delle operazioni di recupero; si ritiene perciò che il progetto non sia soggetto alla procedura di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (come sostituito dal D.Lgs. n. 104/2017) e della L.R. n. 4/2016, in quanto già eseguita in fase di autorizzazione per impianto ricadente nel punto z.a dell'Allegato IV alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Con la presente richiesta di modifica sostanziale, si intende mantenere l'attività R4 già autorizzata di messa in sicurezza e bonifica per l'ottenimento di autovetture o parti idonee all'attività didattica, formativa e/o educativa, per un massimo di n. 5 autoveicoli/anno.

Lo stoccaggio delle vetture prima della messa in sicurezza è attualmente effettuato interamente all'interno su superficie pavimentata. In considerazione della modifica sostanziale proposta in cui è previsto uno stoccaggio di veicoli da bonificare esterno su una porzione di superficie esterna già pavimentata, si rimanda all' *Allegato 8* alla presente relazione per l'elaborato descrittivo del dimensionamento, come richiamato al paragrafo 1.13.

- Con la presente viene quindi richiesta, in riferimento a quanto descritto nell'Allegato 8 – *Descrizione sistema acque*, che la portata oraria allo scarico dalla nuova vasca di volume previsto = 60 mc sia aumentata dai 3 mc/h attualmente autorizzati a 4 mc/h, con conseguente aumento della portata giornaliera a 96 mc/giorno.

1 RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

1.1 IDENTITÀ E/O RAGIONE SOCIALE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ragione sociale	AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sede Legale	Via Veneto n° 24 – Sarcedo (VI)
Sede Operativa:	Via Veneto n° 24 – Sarcedo (VI)
Tel: 0445/372362	Fax: 0445/386877
pec:	autodemolizionieuropa@pec.it
P.iva e N° iscrizione registro imprese:	02684570241
Numero REA:	266541

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1.2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ CHE SI INTENDE SVOLGERE

L'attività della ditta già autorizzata consiste nella raccolta e trattamento di veicoli fuori uso (automobili e moto) al fine della messa in sicurezza R12 (EER 16 01 04*) ed il successivo trattamento di smontaggio R3 – R4 – R5 a scopo commerciale di recupero delle parti di ricambio. Da queste operazioni sono prodotti anche rifiuti pericolosi e non pericolosi, tra cui le auto messe in sicurezza EER 16 01 16.

Con la presente relazione si descrive la proposta di modifica del lay-out con utilizzo di una nuova area esterna già pavimentata per lo stoccaggio dei veicoli da bonificare EER 16 01 04* e di autoveicoli bonificati EER 16 01 06 su cantilever. Questa modifica non comporta aumenti in termini di quantitativi in massa dei rifiuti in ingresso e di quelli prodotti.

In Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3 ed in Allegato 1 si riportano la tipologia di rifiuti in ingresso, l'attività e un riassunto dei quantitativi previsti

Tabella 1. Tipologie di rifiuto in ingresso

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE
Operazione recupero R13 – R12 – R3 – R4 – R5		
16 01 04*	Pericoloso	Veicoli fuori uso

Tabella 2. Tipologie di operazione

Operazione di recupero	Descrizione
R13	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12
R12	Messa in sicurezza dei veicoli
R3	Riciclo/recupero dei materiali plastici (paraurti, plance)
R4	Riciclo/recupero di componenti metallici (parti di ricambio- motori)
R5	Riciclo/recupero dei materiali vetrosi (parabrezza, finestrini, specchietti)

Tabella 3. Quantitativi stoccaggi rifiuti modifica sostanziale

	Descrizione	Operazione	Numero veicoli	Quantità massima	
A	Veicoli in ingresso in stoccaggio nell'impianto (EER 16 01 04*)	R13	21 auto + 8 moto	29 ton	
B	Veicoli messi in sicurezza e privati delle parti di ricambio (EER 16 01 06)	R12 - R3 - R4 R5	84 auto + 8 moto	98 ton	160 ton
C	Rifiuti in stoccaggio (non pericolosi) prodotti dall'attività	R3 - R4 - R5		57 ton	
D	Rifiuti in stoccaggio pericolosi prodotti dall'attività	R12		5 ton	
E	Capacità giornaliera di trattamento dell'impianto	R12 - R3 - R4 R5	20 auto + 8 moto/giorno		
F	Capacità annua di trattamento dell'impianto	R12 - R3 - R4 R5	4000 veicoli/anno		

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Lo schema a blocchi è riportato in

Figura 1

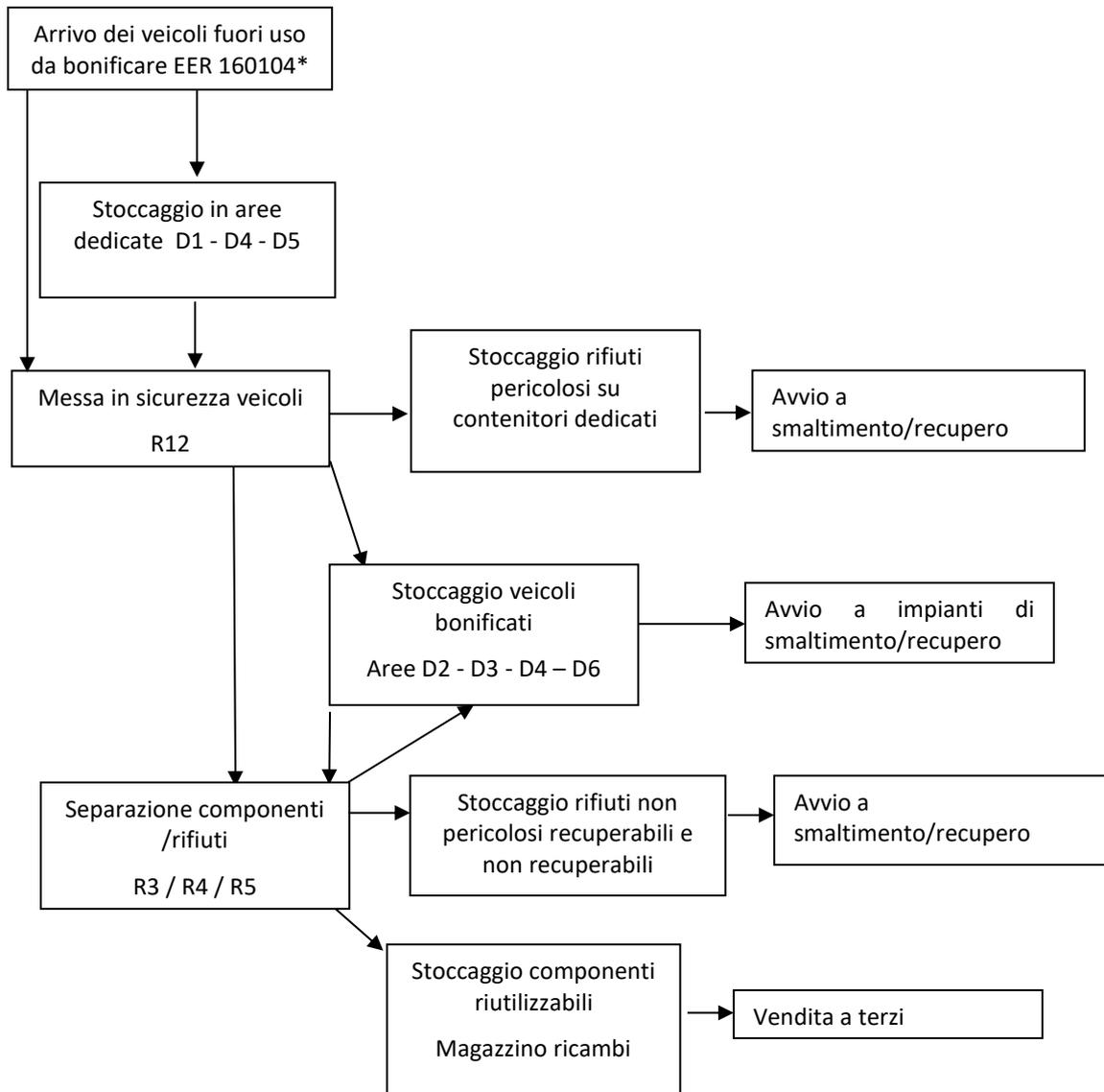


Figura 1 - Schema a blocchi del ciclo produttivo

La ditta opera durante l'orario diurno ed indicativamente nell'orario dalle 7 alle 19.

1.3 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE DELL'IMPIANTO

Il lotto è catastalmente individuato al foglio n.4 mappali n. 607-614-615 del Comune di Sarcedo.

L'area è classificata dal vigente PRG del Comune di Sarcedo come Z.T.O. di tipo D1.C – *Industriale-artigianato di produzione*.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

L'area confina a Nord ed a Ovest con una zona E – *Agricola* non adibita all'attività di autodemolizione, ma solamente utilizzata come corridoio esterno di viabilità di accesso al capannone.

L'area confina a Sud ed a Ovest con la zona industriale del Comune di Sarcedo, a Nord e ad Est con campi agricoli. L'impianto si inserisce all'interno della zona industriale del Comune di Sarcedo che si estende più a sud (cfr. Fig.3 - Planimetria del Piano regolatore Generale).

Il proprietario dell'area risulta Autodemolizioni Europa srl, come da atto di compravendita dalla ditta A-LEASING SPA (Allegato 7).

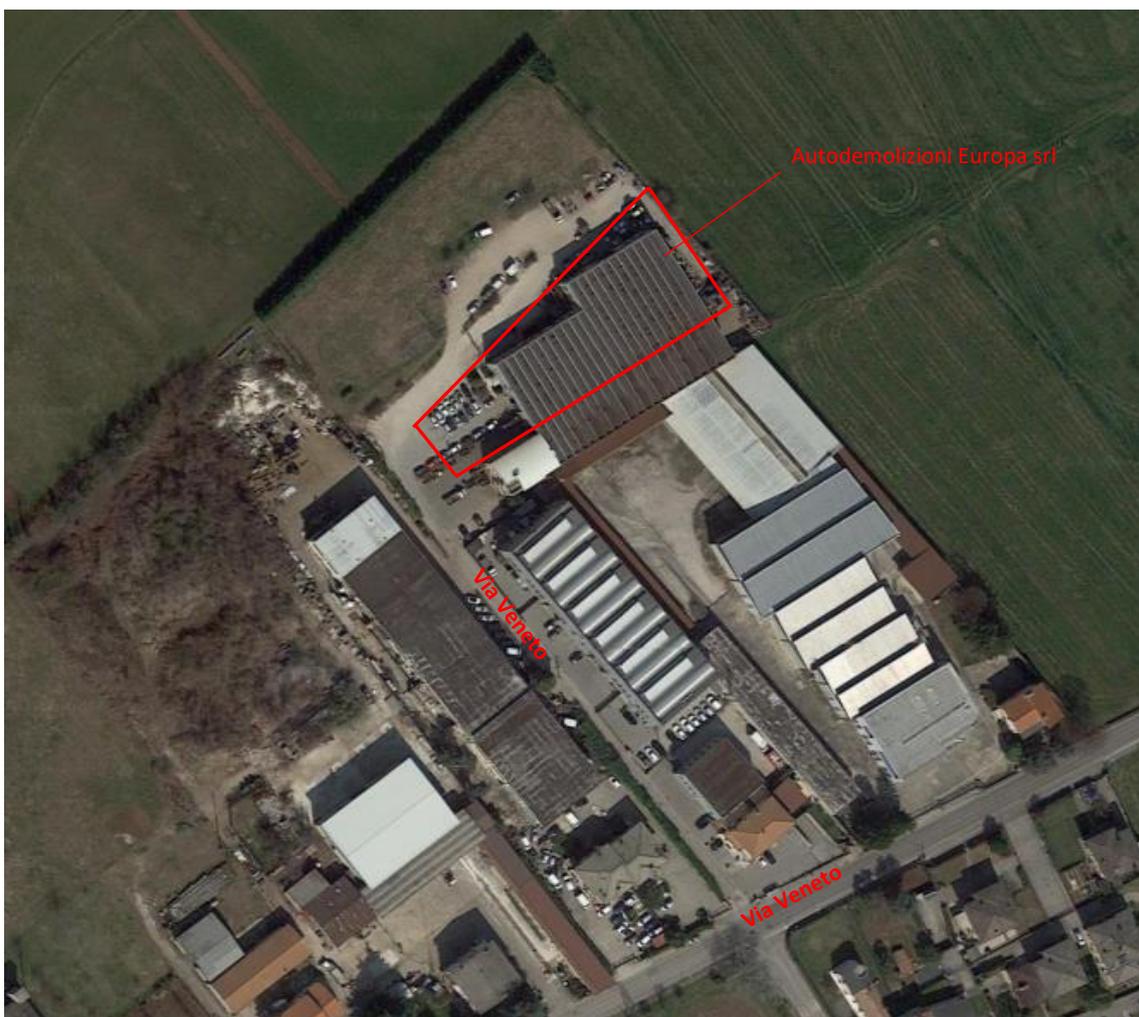
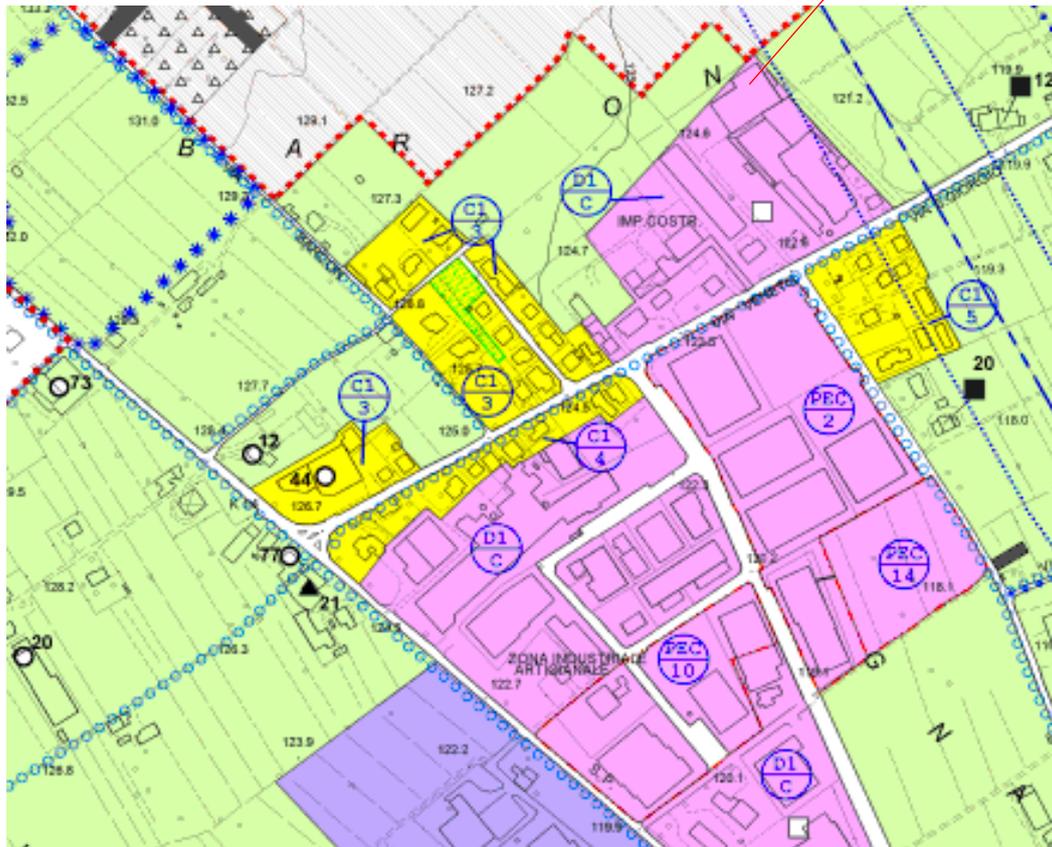


Figura 2 - Foto aerea dell'area - ditta AUTODEMOLIZIONI EUROPA srl

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Autodemolizioni Europa srl



LEGENDA

	Zona A: centro storico
	Zona B: zona residenziale di completamento
	Zona C1: zona residenziale di espansione
	Zona C2: zona residenziale di espansione
	Zona D1 - industria - artigianato di produzione
	Zona D2 - commercio - direzionalità - artig. di servizio
	Sottazona E1
	Sottazona E2
	Sottazona E2 a salvaguardia ambientale
	Sottazona E3
	Nuclei rurali sottazona E4

Figura 3 – Estratto da PRG- ditta AUTODEMOLIZIONI EUROPA srl

Per quanto riguarda la viabilità, l'attività si trova in prossimità della Strada Provinciale VII che con un percorso di circa 2 km si immette nella Strada Provinciale 111, principale via di transito di collegamento con l'area bassanese e vicentina. La SP 111 è affiancata anche dalla nuova Superstrada Pedemontana Veneta accessibile dal vicino casello di Breganze.

Nella Tav. 1 è riportato il lay-out dell'impianto con le relative modifiche rispetto a quello autorizzato, in termini di disposizione degli stoccaggi di veicoli in ingresso e bonificati, ma non di quantitativi come descritto al punto 1.2.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1.4 DIMOSTRAZIONE DI NON ASSOGGETTAMENTO DEL PROGETTO ALLE PROCEDURE DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

L'impianto di autodemolizione è stato autorizzato successivamente all'entrata in vigore della L.R. Veneto nr. 10/1999, per la quale gli impianti con attività di autodemolizione di veicoli fuori uso sono assoggettati alla procedura di V.I.A. in quanto individuabili all'allegato A1-bis comma g). Per tale motivo l'impianto è già stato assoggettato a procedura di V.I.A.

Si tratta di una richiesta di modifiche sostanziali del lay-out, senza aumenti di quantitativi o variazioni di operazioni di recupero rispetto a quanto autorizzato, per un impianto esistente finalizzato al recupero di rifiuti speciali pericolosi, si ritiene quindi che il progetto di modifica del lay-out non sia soggetto alla procedura di VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. (come sostituito dal D.Lgs. n. 104/2017) e della L.R. n. 4/2016, in quanto già eseguita in fase di autorizzazione per impianto ricadente nel punto z.a dell'Allegato IV alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

1.5 INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI COMPETENTI PER IL RILASCIO DI PARERI, NULLA OSTA, CONCESSIONI, AUTORIZZAZIONI E ASSENSI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

Si riportano di seguito gli enti competenti e tipo di pareri, nulla osta, concessioni e autorizzazioni di competenza con indicato nella prima colonna se l'impianto di autodemolizione della ditta AUTODEMOLIZIONI EUROPA srl ne è soggetto.

- a) Comune di Sarcedo: per pareri di carattere urbanistico
- b) ULLSS per i pareri relativi alle norme igienico-sanitarie;
- c) ARPAV per l'esame delle tematiche in materia ambientale;
- d) Provincia per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione n. 164 al trattamento rifiuti;
- e) Regione Veneto per l'esame delle tematiche ambientali;
- f) Osservatorio Regionale Rifiuti per mezzo della Provincia.

L'impianto è compreso nelle attività soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco.

1.6 INDIVIDUAZIONE E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO CHE SI INTENDE EFFETTUARE E DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO

L'attività di autodemolizione rientra nella gestione di particolari categorie di rifiuti ai sensi del comma 13 dell'Art. 231 del D.lgs 152/2006 pertanto la normativa tecnica di riferimento è il D.Lgs. 119/2020.

A seguito viene descritta l'attività e l'organizzazione dell'impianto, in particolare in merito ai requisiti richiesti dal decreto. I singoli paragrafi riprendono i punti sviluppati dall'allegato I (norme tecniche relative alle caratteristiche dei centri di raccolta e degli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso) e allegato II (norme tecniche relative alle operazioni di messa in sicurezza, la demolizione e il trattamento per il riciclaggio dei veicoli fuori uso) del D.Lgs. 119/2020.

1.6.1 Ubicazione dell'impianto di trattamento

L'ubicazione dell'impianto è stata precedentemente descritta nel paragrafo 1.3.

1.6.2 Requisiti dell'impianto di trattamento

L'impianto si insedia in un'area di 3.800 mq di cui 2.300 ricadenti in area artigianale ed adibiti alla specifica attività di auto-demolizione (di cui 1.300 mq coperti e 1.000 mq costituiti dal piazzale esterno) e 1.500

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

ricadenti in area agricola e destinati al solo transito degli automezzi per l'accesso al capannone, e non alla specifica attività di autodemolizione. L'area esterna è pavimentata con cemento lisciato nei 1.000 mq di piazzale esterno, mentre l'area di transito è pavimentata in terreno naturale misto ghiaia per facilitare il transito degli automezzi.

L'area pavimentata esterna adibita allo stoccaggio dei rifiuti è dotata di raccolta acque di dilavamento che convogliano a vasche di raccolta per poi essere avviate in fognatura (previo trattamento). Il sistema di raccolta acque viene descritto di seguito.

Il centro è dotato di recinzione lungo tutto il perimetro.

Vengono di seguito analizzate le caratteristiche del centro con riferimento al D.lgs 119/2020 e s.m.i.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Tabella 4. Caratteristiche del centro

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
2.1.a) area adeguata, dotata di superficie impermeabile e di sistemi di raccolta dello spillaggio, di decantazione e di grassaggio;	L'area interna ha dimensione adeguata all'attività e movimentazione (rif. TAV viabilità) e l'intera pavimentazione è in cls. L'attività di bonifica è eseguita in area dedicata interna all'edificio pavimentata in cls impermeabilizzato con resina e con pendenze verso una grigia collegata ad un contenitore per la raccolta di eluati .
2.1.b) adeguata viabilità interna per un'agevole movimentazione, anche in caso di incidenti;	L'area interna è organizzata con vie di accesso e sufficienti spazi di movimentazione interna degli automezzi (rif. TAV – viabilità)
2.1.c) sistemi di convogliamento delle acque meteoriche dotati di pozzetti per il drenaggio, vasche di raccolta e di decantazione, muniti di separatori per oli, adeguatamente dimensionati.	L'area esterna è pavimentata in cls e dotata di adeguate pendenze e caditoie di raccolta acque di dilavamento; la descrizione del sistema di raccolta e trattamento è riportata nel seguito. (rif. TAV – planimetria scarichi)
2.1.d) adeguato sistema di raccolta e di trattamento dei reflui, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente in materia ambientale e sanitaria.	Tutte le acque di dilavamento sono gestite con raccolta totale. (rif. TAV – planimetria scarichi)
2.1.e) deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento dei liquidi in caso di sversamenti accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori;	Il centro è attrezzato con un deposito di materiali assorbenti e neutralizzanti per l'assorbimento degli spanti(oli) e delle soluzioni acide degli accumulatori
2.1.f) idonea recinzione lungo tutto il loro perimetro.	Il centro è dotato di recinzione lungo tutto il perimetro.
2.2.a) l'adeguato stoccaggio dei pezzi smontati e lo stoccaggio su superficie impermeabile dei pezzi contaminati da oli.	I pezzi smontati vengono stoccati dentro il capannone, tutti su superficie impermeabile.
2.2.b) lo stoccaggio degli accumulatori in appositi contenitori, effettuando, sul posto o altrove, la neutralizzazione elettrolitica degli accumulatori, dei filtri dell'olio e dei condensatori contenenti policlorobifenili o policlorotrifenili.	Gli accumulatori vengono separati e stoccati in contenitori in plastica a tenuta, come i filtri dell'olio (previa scolatura) e dei condensatori (quando presenti) contenenti policlorobifenilio policlorotrifenili che sono posti in contenitori a tenuta stagna.
2.2.c) lo stoccaggio separato, in appositi serbatoi, dei liquidi e dei fluidi derivanti dal veicolo fuori uso, quali carburante, olio motore, olio del cambio, olio della trasmissione, olio idraulico, liquido di raffreddamento, antigelo, liquido dei freni, acidi degli accumulatori, fluidi dei sistemi di condizionamento e altri fluidi o liquidi contenuti nel veicolo fuori uso.	Sono presenti stoccaggi separati di liquidi e fluidi descritti nella Tabella stoccaggi in Allegato 1.
2.2.d) l'adeguato stoccaggio degli pneumatici fuori uso	E' previsto lo stoccaggio dei pneumatici in cumulo su platea pavimentata in cemento

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
2.3. Al fine di minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e la rumorosità verso l'esterno, il centro di raccolta è dotato di adeguata barriera esterna di protezione ambientale, realizzata con siepi o alberature o schermi mobili.	L'impianto come detto confina da un lato con la zona industriale, dall'altro con campi agricoli. Si segnala che il piano campagna della zona agricola risulta più alto del livello del piazzale della ditta (circa 2 metri), fungendo in tal modo da barriera di protezione ambientale.
2.4. Il titolare del centro di raccolta garantisce la manutenzione nel tempo della barriera di protezione ambientale.	Non necessario, vedi sopra

Viabilità clienti – attività commercializzazione parti di ricambio

L'accesso per i clienti avviene da ingresso dedicato; è prevista un'area dedicata per il posteggio direttamente nel piazzale d'ingresso, senza possibilità di accesso alle aree interne e al piazzale posteriore. È presente un locale ad uso commerciale con possibilità di accesso da parte dei clienti.

1.6.3 Organizzazione del centro di raccolta

L'area è organizzata nei "settori" previsti dal decreto 119/2020 ed individuabili nell'allegata TAV 1 - Lay-out impianto:

- a. Settore di conferimento e di stoccaggio dei veicoli fuori uso prima del trattamento: le aree di conferimento e stoccaggio (D1) all'esterno e (D4) (D5) all'interno sono su superficie pavimentata in cls e costituite da postazioni fisse e utilizzabili per auto/moto da bonificare a terra, per un totale di 21 auto e 8 moto.
- b. Gli automezzi da sottoporre a trattamento arrivano all'interno dell'impianto con uno dei seguenti modi:
 - consegnati direttamente dal detentore che vuole disfarsi del veicolo;
 - tramite soggetto autorizzato al trasporto dei veicoli fuori uso;

Alla consegna vengono effettuate le verifiche in merito alla documentazione del veicolo, alle eventuali autorizzazioni al trasporto, alla documentazione sul trasporto rifiuti. Se tutto è conforme il veicolo viene accettato ed il titolare del centro di raccolta rilascia al detentore del veicolo, o al concessionario gestore di automercato o della succursale di una casa costruttrice, apposito certificato di rottamazione conforme ai requisiti indicati nell'allegato IV al D. Lg. 119/2020, completato dalla descrizione dello stato del veicolo, nonché dall'impegno di provvedere direttamente alla cancellazione dal PRA (se non ancora effettuata) ed al trattamento del veicolo.

Successivamente il veicolo viene scaricato dagli automezzi utilizzati per il trasporto dello stesso (se necessario).

- c. Settore di trattamento del veicolo fuori uso: l'area di trattamento (bonifica) è predisposta all'interno del capannone, l'area è delimitata da una griglia per la raccolta di eventuali spanti; qui viene attuata la rimozione dei componenti e dei fluidi pericolosi.

L'area di smontaggio è costituita da un solo ponte idraulico posizionato all'interno in un settore separato dalla area di bonifica; qui si effettua lo smontaggio, rimozione, separazione e deposito delle parti di ricambio commerciabili, dei materiali e dei componenti in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero. La separazione potrà avvenire con flessibile (parti di carrozzeria)

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- d. settore di deposito delle parti di ricambio: all'interno del capannone su apposite scaffalature (settore pezzi smontati);
- e. settore di rottamazione per eventuali operazioni di riduzione volumetrica: non presente, le carcasse vengono avviate a recupero senza essere pressate;
- f. settore di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: è prevista un'area interna per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, posizionata in prossimità dell'area di bonifica. I rifiuti pericolosi vengono separati all'origine e stoccati, in relazione alla provenienza, alla tipologia e alle caratteristiche di pericolo, in appositi contenitori a tenuta stagna e su bacino di contenimento se necessario. I contenitori hanno caratteristiche chimico-fisiche idonee al contenimento del rifiuto.

Le batterie, appartenenti alla categoria dei rifiuti pericolosi, sono posti in stoccaggio in parte all'interno ed all'esterno all'interno di casse in materiale plastico con coperchio.

- g. settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili: Lo stoccaggio dei rifiuti non pericolosi prodotti dal trattamento avviene all'esterno in cassoni con coperchio e sono costituiti da assali, plastica, ferro, alluminio e cavi di rame e vetro, i pneumatici fuori uso sono depositati in cumulo.

Le bombole di GPL EER 160116, si intendono prive del gas, essendo bonificate istantaneamente su apposito macchinario,

- h. settore di deposito dei veicoli trattati: i veicoli bonificati ai quali sono stati tolti i pezzi commerciabili vengono stoccati all'interno (D3) (D4), nella porzione di piazzale pavimentata all'esterno lato Nord (D2) e nella nuova area di stoccaggio esterna lato Ovest su superficie pavimentata (D6) costituita da 6 postazioni su cantilever. Le postazioni sono definite, con massimo tre veicoli sovrapposti per postazione ed i rifiuti classificati con il codice EER 160106 per un totale di 84 auto e 8 moto.

Ai sensi del comma 3.4 – All. I -D.Lgs.n 119/2020 i settori elencati con le lettere a), b), c), e), d), f) e g) h) hanno un'area adeguata allo svolgimento delle operazioni da effettuare e sono pavimentati in cls impermeabile resistente alle sostanze liquide contenute nei veicoli, tale requisito è fondamentale in particolare nel settore b).

I settori a) e h) ubicati all'esterno sono dotati di compartimentazione per la raccolta delle acque di dilavamento, convogliate all'impianto di trattamento con vasche opportunamente dimensionate, come descritto al punto 1.13.

I settori adibiti al trattamento, al deposito delle parti di ricambio e allo stoccaggio di rifiuti pericolosi sono all'interno del capannone, o comunque, nel caso delle batterie, in contenitori dotati di copertura idonea (coperchio) come previsto dal D.Lgs.n 119/2020 – All. I – comma 3.5.

1.6.4 Criteri per lo stoccaggio

I rifiuti pericolosi prodotti sono stoccati all'interno del capannone e gestiti in modo da assicurare la protezione ambientale e per la salute dell'uomo (art 178 D.Lgs 152/2006 - finalità); vengono suddivisi in base alle loro caratteristiche di pericolosità (art 187 D.Lgs 152/2006 - divieto di miscelazione di rifiuti pericolosi).

Non vi sono contenitori fissi o interrati. Tutti i contenitori di liquidi sono posizionati su bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità.

Sui recipienti è apposta idonea etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura e di sostanze pericolose. Per garantire l'applicazione dei criteri per

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

lo stoccaggio il personale è istruito in merito, anche in relazione alle condizioni di sicurezza per l'ambiente e per la salute per tali operazioni (es. riempimento, travaso).

In Allegato 1 è riportata una descrizione dei rifiuti che si originano dalla bonifica dei veicoli, le quantità e le modalità di stoccaggio.

Vengono descritti di seguito gli stoccaggi per tutte le tipologie di rifiuto che si originano dalla bonifica degli autoveicoli (Tabella 5).

Tabella 5. Criteri di stoccaggio

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
4.1. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili, compresi le vasche ed i bacini utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti posseggono adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi	Per gli oli del motore e per il liquido antigelo sono presenti due cisterne in polietilene con intercapedine e controllo di livello. Per gli altri oli sono impiegati bidoni in plastica o metallo all'interno di bacini di contenimento in polietilene. La cassa per le batterie è in polietilene. Per gli air-bag e per i componenti elettronici con mercurio sono utilizzati bidoni di plastica.
4.2. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono essere provvisti di sistemi di chiusura, di accessori e di dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.	I contenitori sono dotati di sistemi di chiusura ed il personale è istruito per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e di travaso.
4.3. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.	Per lo scarico dell'olio prodotto sono utilizzate le manichette presenti nel mezzo di trasporto. La ditta non impiega manichette proprie. Il momento dello scarico è visionato da un addetto del centro di demolizione.
4.4. Il serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10% ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o di tubazioni di troppo pieno e di indicatore di livello.	I contenitori per olio motore e liquido antigelo sono dotati di controllo livello. Per gli altri contenitori più piccoli il controllo viene effettuato visivamente e con asta graduata.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
<p>4.5. Qualora lo stoccaggio dei rifiuti liquidi pericolosi sia effettuato in un bacino fuori terra, questo deve essere dotato di un bacino di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, pari ad almeno il 1/3 del volume totale dei serbatoi e, in ogni caso, non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato con fortemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.</p>	<p>Tutti i contenitori fuori terra per i rifiuti citati nel presente punto sono dotati di bacino di contenimento o di intercapedine conforme alla normativa. Tutti i contenitori sono adeguatamente etichettati.</p>
<p>4.6. Lo stoccaggio degli accumulatori è effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse e che devono essere neutralizzati in loco.</p>	<p>I contenitori predisposti per le batterie sono a tenuta, in modo tale da permettere di raccogliere eventuali liquidi che saranno neutralizzati in loco mediante polvere neutralizzante.</p>
<p>4.7. La gestione del CFC e degli HCF avviene in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20 settembre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 2 ottobre 2002, n. 231.</p>	<p>I condizionatori sono svuotati mediante specifica apparecchiatura.</p>
<p>4.8. Per i rifiuti pericolosi sono, altresì, rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute.</p>	<p>I rifiuti pericolosi sono stoccati in contenitori dedicati e identificati con cartelli.</p>
<p>4.9. Qualora lo stoccaggio avvenga in cumuli, detti cumuli devono essere realizzati su basamenti impermeabili resistenti all'attacco chimico dei rifiuti, che permettono la separazione dei rifiuti dal suolo sottostante.</p> <p>L'area deve avere una pendenza tale da convogliare gli eventuali liquidi in apposite canalette e in pozzetti di raccolta. Lo stoccaggio in cumuli di rifiuti deve avvenire in aree confinate e i rifiuti pulverulenti devono essere protetti a mezzo di appositi sistemi di copertura.</p>	<p>I cumuli di rifiuti presenti sono costituiti dalle auto bonificate e dai pneumatici fuori uso. La pavimentazione è in cemento liscio e dotata di raccolta acque che convogliano al trattamento.</p> <p>Non vi sono rifiuti pulverulenti in stoccaggio</p>

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
4.10. Lo stoccaggio degli oli usati è realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 1992, n.95, e successive modificazioni, e al decreto ministeriale 16 maggio 1996, n. 392. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili.	I contenitori per lo stoccaggio degli oli esausti sono di capacità inferiore ai 500 litri. La registrazione degli oli esausti viene effettuata nel registro di carico e scarico rifiuti.
4.11. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno dell'impianto di trattamento e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, sono sottoposti a trattamenti di bonifica idonei a consentire le nuove utilizzazioni. Detti trattamenti sono effettuati presso idonea area dell'impianto appositamente allestita o presso centri autorizzati.	Tutti i recipienti verranno usati solo per le stesse tipologie di rifiuti. In caso di reimpiego subiranno una bonifica prima di essere usati oppure saranno smaltiti come imballi pericolosi (N. CER 15 01 10*)

1.6.5 Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso

Le operazioni di trattamento vengono effettuate in conformità con Art.2- comma 2 D.Lgs. n. 22 /97 e nel rispetto dei seguenti obblighi:

- Le operazioni di messa in sicurezza (bonifica) vengono effettuate secondo Punto 5 All.1 D.lgs 119/2020 – Tab.3 a seguito;
- Attuazione di tutte le operazioni necessarie a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente prima di procedere allo smontaggio.

La bonifica dei veicoli fuori uso prevede gli accorgimenti descritti nella seguente **Errore. L'origine iferimento non è stata trovata..** Per i componenti pericolosi ci si attiene anche agli elaborati messi a disposizione dei produttori del veicolo, qualora disponibili, che permettono di identificare i diversi componenti e materiali del veicolo e l'ubicazione di tutte le sostanze pericolose in essi presenti, in particolare per i componenti difficilmente identificabili quali quelli contenenti piombo e mercurio (art. 10 D.lgs 119/2020).

La bonifica dei motori è descritta a parte al punto 0 del presente documento.

Tabella 6. Operazioni per la messa in sicurezza del veicolo

Punto All.1 D.lgs 119/2020	Caratteristiche del centro
5.1.a) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse; la neutralizzazione elettrolitica può essere effettuata sul posto o in altro luogo.	I contenitori per le batterie sono a tenuta e permettono di raccogliere eventuali liquidi neutralizzati in loco mediante calce o polvere similare.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Punto All.1 D.lgs 119/2020	Caratteristiche del centro
5.1.b) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili.	Le bombole di GPL o gas metano sono rimosse e bonificate istantaneamente tramite idoneo impianto trasportabile a norma CE. Tale apparecchiatura è posizionata in area coperta (in prossimità dell'area di bonifica), mentre il suo utilizzo è previsto all'esterno.
5.1.c) rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali air-bag.	E' prevista l'asportazione degli air-bag e la loro scarica mediante il collegamento dei cavi elettrici di contatto che provocano l'espansione.
5.1.d) prelievo del carburante e avvio a riuso.	Il carburante viene prelevato e riutilizzato per usi interni (es. alimentazione muletto). Eventuale carburante di scarto verrà stoccato come rifiuto.
5.1.e) rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate.	Tutti i liquidi e i fluidi sono prelevati e stoccati separatamente nell'area ad essi dedicata. I fluidi del sistema di condizionamento sono estratti con specifica attrezzatura in grado di aspirare il gas contenuto e di immetterlo in bombola dedicata. Il fluido viene stoccato per essere riutilizzato o, più probabilmente, smaltito come rifiuto con il codice CER 16 05 05
5.1.f) rimozione del filtro-olio che deve essere privato dell'olio, previa scolatura; l'olio prelevato deve essere stoccato con gli oli lubrificanti; il filtro deve essere depositato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego.	I filtri olio verranno lasciati scolare prima di essere avviati a smaltimento. La cisterna per l'olio motore è dotata di cesto forato per la scolatura dei filtri che dopo un tempo opportuno verranno prelevati e stoccati nel contenitore dedicato.
5.1.g) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB.	I condensatori contenenti PCB non sono utilizzati nei veicoli recenti e sono attualmente molto rari. E' prevista l'asportazione e lo stoccaggio in area dedicata. In caso di incertezza, verranno tutti gestiti come contenenti PCB.
5.1.h) rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio.	I componenti contenenti mercurio possono essere presenti nei veicoli non recenti è prevista l'asportazione e lo stoccaggio nell'area dedicata.

1.6.6 Modalità di bonifica dei motori

I motori estratti dai veicoli in demolizione possono essere indirizzati a:

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- recupero dei motori per la vendita;
- recupero del motore per la vendita come parti di ricambio;
- avvio al recupero come materia prima/recupero.

Nel primo caso vengono lasciati i liquidi del motore

Nel secondo e terzo caso i motori vengono invece bonificati. Viene aperto quindi il tappo inferiore per raccogliere l'olio residuo raccolto in contenitori con scolo per circa 20 min.

Lo stoccaggio del motore avviene su cassone e non in superficie. Eventuali perdite di olio vengono raccolte con materiale assorbente che sarà raccolto a parte e smaltito come rifiuto (15 02 02*).

1.6.7 Attività di demolizione

L'attività di demolizione comprende le seguenti attività previste dalla normativa:

- a) smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre operazioni equivalenti, volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente identificabili nel paragrafo dedicato alla bonifica 1.6.5;
- b) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui della frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso: la rimozione, la separazione e il deposito dei componenti segue l'ordine riportato in paragrafo 1.6.5;
- c) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambio commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero: è presente un magazzino dedicato per lo stoccaggio delle parti di ricambio e cassoni o casse contenenti materiali da avviare a recupero di materia dove sono stoccati i rifiuti recuperabili derivanti dall'attività di recupero.

Una importante attività della ditta consiste proprio nella commercializzazione dei pezzi di ricambio, con esclusione di quelli indicati nell'allegato III D.Lgs. 119/2020 destinati alla sicurezza che vengono rivenduti solamente alle imprese esercenti attività di autoriparazione.

Viene mantenuta l'attività autorizzata di messa in sicurezza e bonifica per l'ottenimento di autovetture o parti idonee all'attività didattica, formativa e/o educativa, per un massimo di n. 5 autoveicoli/anno (R4)

1.6.8 Operazioni di trattamento per favorire il riciclo

Dalle carcasse bonificate e private di tutte le componenti riutilizzabili tal quali vengono separate le parti metalliche da avviare a recupero di materia quali: componenti in rame (bobine), ottone, ghisa, alluminio stoccati nell'apposita area per i rifiuti recuperabili.

Dalle carcasse non vengono tolti i pneumatici ed i grandi componenti in plastica (paraurti ecc.) in cattive condizioni o difficilmente separabili (es: macchine incidentate) in quanto separati dall'impianto finale.

Vengono inoltre rimossi i catalizzatori e il vetro che verranno stoccati in cassoni dedicati.

Le operazioni di trattamento per la promozione del riciclo effettuate dall'impianto consistono:

- nella rimozione del catalizzatore e nel deposito del medesimo in apposito contenitore, adottando i necessari provvedimenti per evitare la fuoriuscita di materiali e per garantire la sicurezza degli operatori;
- nella rimozione dei componenti metallici ferrosi e non ferrosi contenenti rame (cavi), alluminio e stoccaggio in contenitori dedicati;

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- alcuni pezzi, se necessario , sono lavati con fluido sgrassante

1.6.9 Criteri di gestione

Di seguito in Tab.7 vengono analizzati i criteri di gestione previsti al punto nr. 8 dell'allegato 1 del Dlgs 119/2020.

Tabella 7. Criteri di gestione

Punto All.1 Dlgs 119/2020	Caratteristiche del centro
8.1. Nell'area di conferimento non è consentito l'accatastamento dei veicoli.	Nel settore di conferimento i veicoli da bonificare non sono accatastati (posizione a terra)
8.2. Per lo stoccaggio del veicolo messo in sicurezza e non ancora sottoposto a trattamento è consentita la sovrapposizione massima di tre veicoli, previa verifica delle condizioni di stabilità e valutazione dei rischi per la sicurezza dei lavoratori.	I veicoli messi in sicurezza (bonificati) sono accatastati con al massimo tre veicoli.
8.3. L'accatastamento delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato non deve essere superiore ai cinque metri di altezza.	Non vi sono cataste pressate e le carcasse accatastate sono in numero massimo pari a 3 e comunque con altezza complessiva non superiore a 5 m
8.4. Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate prendendo gli opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo reimpiego.	Sono previsti idonei scomparti di stoccaggio
8.5. Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili è realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto e da non comprometterne il successivo recupero e fluidi.	Tutti i rifiuti, ad eccezione dei pneumatici fuori uso, sono stoccati in contenitori dedicati.
8.6. Le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi	Tutti i componenti contenenti oli sono stoccati in modo da evitarne il deterioramento.
8.7. I pezzi smontati sono stoccati in luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli sono stoccati su basamenti impermeabili.	Tutti i pezzi con oli sono stoccati internamente su basamento pavimentato.

L' area di conferimento veicoli da bonificare è all'esterno del capannone, identificata come D1.

Le parti di ricambio destinate alla commercializzazione sono stoccate all'interno del capannone in zona coperta

Lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili ottenuti dall'attività di trattamento è all'esterno in cassoni dedicati con coperchio.

Nel centro non è presente il settore di riduzione volumetrica e di conseguenza l'area di stoccaggio delle carcasse pressate.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1.7 DATI RELATIVI AI RIFIUTI SOTTOPOSTI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO

In Tabella 8 si riportano i codici EER dei rifiuti in entrata.

Si riportano informazioni più dettagliate (quantitativi) nelle Tabelle 3 e 4 al paragrafo 1.2 ed in Allegato 1.

Tabella 8. Elenco codici EER attività di autodemolizione

Codice EER	Descrizione	Denominazione (definizione EER)	Stato fisico	Codice recupero
16 01 04*	Veicoli da bonificare	Veicoli fuori uso	S	R 12
16 01 06	Veicoli bonificati	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose	S	R3/R4/R5

1.8 DATI RELATIVI AGLI EVENTUALI RIFIUTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

I rifiuti prodotti con la specificazione dei singoli codici EER sono tutti riportati nella tabella in Allegato 1.

La destinazione per i rifiuti recuperabili è verso altri impianti di recupero con operazioni R13, R3, R4, R5. In caso di rifiuti non recuperabili, la destinazione sarà impianti di smaltimento con operazione D15.

1.9 DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO E/O SMALTIMENTO

Le modalità gestionali ed operative con cui la ditta intende effettuare l'attività di recupero sono descritte nei precedenti paragrafi 1.6.3, 1.6.4 e 1.6.5.

Lo schema a blocchi del ciclo produttivo è riportato nel precedente paragrafo 0.

La percentuale di reimpiego e recupero è almeno dell'85% del peso medio per veicolo per anno e una percentuale di reimpiego e riciclaggio per gli stessi almeno dell'80% del peso medio per veicolo per anno nel rispetto di quanto contenuto nell'Art.7 comma 2 del D.Lgs. 119/2020.

1.10 INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROCEDURE DI ACCETTAZIONE, PESATURA E CARATTERIZZAZIONE DEI RIFIUTI IN INGRESSO: PIANO GESTIONE OPERATIVA

I veicoli in arrivo provengono da privati o da concessionari (veicoli non bonificati -EER 16 01 04*) e vengono controllati o in fase di raccolta (per i trasporti fatti direttamente) o in fase di arrivo per verificare eventuali presenze anomale di altri rifiuti (es. se contengono batterie, gomme oltre a quelle di stagione).

Si ritiene che i rifiuti in ingresso siano facilmente identificabili e quindi non viene richiesta ai fornitori l'analisi di classificazione.

La gestione operativa dell'impianto è organizzata nel seguente modo, e non si prevedono modifiche:

- a) *modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto*: trattasi di rifiuti solidi non polverulenti conferiti sfusi e chiaramente identificabili;
- b) *tipologia degli automezzi utilizzati*: i mezzi utilizzati per il trasporto richiedono specifiche attrezzature di carico/scarico;

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

- c) *sistemi utilizzati per assicurare il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica*: data la natura dei rifiuti conferiti (veicoli da bonificare) e dei veicoli bonificati, non sono presenti componenti di natura polverulenta. Gli altri rifiuti prodotti dall'attività di trattamento sono stoccati all'interno se si tratta di rifiuti pericolosi (all'esterno per le batterie che non sono soggette a dispersione eolica e che sono stoccate all'interno di un apposito contenitore in plastica con coperchio). Tutti gli altri rifiuti non pericolosi non sono di natura polverulenta e comunque posti in stoccaggio in contenitori chiusi con coperchio;
- d) *perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento*: I veicoli e i suoi componenti possono dare origine a spanti o colaticci. Il conferimento di veicoli avviene su area dotata di pavimentazione impermeabile ed eventuali perdite puntuali saranno assorbite con materiale inerte (segatura) che sarà raccolto e smaltito come rifiuto (EER 15 02 02*);
- e) *procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso*: i rifiuti oggetto di trattamento vengono valutati a vista in quanto facilmente identificabili. Preliminarmente al posizionamento nell'area dedicata, in attesa delle operazioni di messa in sicurezza e demolizione, viene effettuato il controllo del peso del veicolo sulla pesa indicata nella TAV lay-out impianto, all'ingresso dell'edificio lato Nord (in riferimento a quanto indicato all'art.7 del D.Lgs. 119/2020). Non è prevista la caratterizzazione del rifiuto in ingresso.
- L'inserimento del sistema di pesatura in adeguamento al D.Lgs. 119/2020 è stato comunicato all'Amministrazione Provinciale con PEC del 23/12/2020.
- f) *controllo del formulario*: dopo l'arrivo dei rifiuti viene eseguito un controllo della corretta compilazione del formulario in quattro copie
- g) *prelievi di campioni e relative modalità di analisi*: si ritiene che per la tipologia di rifiuto in ingresso non sia necessaria analisi;
- h) *modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento*: Si fa riferimento al lay-out (Tav. 1) e alla Tabella in Allegato 1. Lo stoccaggio dei veicoli avviene su area dotata di pavimentazione in cls impermeabile. I rifiuti sono stoccati in aree distinte in base alle loro caratteristiche. In particolare i rifiuti pericolosi liquidi o contenenti liquidi sono stoccati su bacini di contenimento.

1.11 DESCRIZIONE MACCHINARI/APPARECCHIATURE UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI DI MOVIMENTAZIONE E TRATTAMENTO DI BONIFICA E RECUPERO

Nell'impianto verranno utilizzati i macchinari elencati di seguito:

- Carrelli elevatori (a gasolio o batterie) per la movimentazione interna dei carichi;
- Ponte autosollevante per la bonifica delle automobili;
- Utensili manuali (tracce avvitatori) o ad aria compressa o a batteria in genere;
- Carrello porta bombole a miscela ossi-acetilenica per modesti interventi di taglio lamiera e cesoiatura-recupero rifiuti metallici recuperabili;
- Impianto di bonifica bombole GPL;
- Attrezzatura per recupero fluidi condizionamento.

La ditta opera durante l'orario diurno e indicativamente nell'orario dalle 7 alle 19.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1.12 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DELLE AREE DI STOCCAGGIO, DI BONIFICA E RECUPERO

L'intera area di attività di stoccaggio veicoli da bonificare (interna ed esterna), di trattamento dei veicoli e di stoccaggio dei rifiuti prodotti (interna ed esterna) è pavimentata in cls secondo quanto descritto precedentemente nei paragrafi 1.6.2 e 1.6.4.

Lo stoccaggio esterno di autoveicoli bonificati EER 16 01 06 in area D6 è prevista su cantilever, con massimo 3 autoveicoli per postazione.

1.13 DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONALI DEL SISTEMA DI RACCOLTA E DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE METEORICHE E RELATIVO PUNTO DI SCARICO

Si fa riferimento all'Allegato 8 – *Descrizione sistema acque* in cui viene riportato il confronto tra l'impianto di trattamento attualmente autorizzato ed il dimensionamento relativo all'ampliamento previsto, in seguito all'utilizzo della superficie esterna già pavimentata, con conseguente compartimentazione mediante griglie di raccolta, al fine di poter effettuare lo stoccaggio all'esterno di autoveicoli in ingresso da bonificare EER 16 01 04* e di bonificati EER 16 01 06 su cantilever.

La ditta è attualmente in possesso di regolare autorizzazione allo scarico e anche di regolare contratto con il gestore della Fognatura (Viacqua spa), che sono riportati all'Allegato 8.

Con la presente viene quindi richiesta, in riferimento a quanto descritto nell'Allegato 8 – *Descrizione sistema acque*, che la portata oraria allo scarico dalla nuova vasca di volume previsto = 60 mc sia aumentata dai 3 mc/h attualmente autorizzati a 4 mc/h, con conseguente aumento della portata giornaliera a 96 mc/giorno.

1.14 EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'operazione che può generare emissioni in atmosfera è la pulizia dei pezzi: l'operazione di sgrassaggio pezzi con solvente può essere svolta con l'ausilio di una macchina di lavaggio a ciclo chiuso con riciclo del solvente, dotato di un sistema di convogliamento all'esterno. Questa rientra nell'elenco di attività in deroga (All. IV parte II del D.Lgs. 152/06: sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo dei solventi non superiore ai 3 kg/gg.) visto il quantitativo utilizzato previsto di 20 litri all'anno.

Secondo le condizioni di esercizio individuate dalla Commissione V.I.A. e recepite con D.G.P. n. 199 Prot. 34549 del 20.05.2008 e confermate con D.G.P. n° 58 del 09.02.2010, la ditta in caso di utilizzo della suddetta apparecchiatura deve tenere un registro con i quantitativi di solvente utilizzati, al fine di documentare il rispetto del limite.

L'emissione eventuale è convogliata allo specifico camino 1.

Attualmente la macchina di lavaggio non viene utilizzata.

Sono eseguite saltuarie operazioni di taglio ossiacetilenico (max 0,5 ore al gg).

1.15 MATERIE PRIME UTILIZZATE

Per l'attività di recupero non vengono utilizzate materie prime. Per la pulizia dei pezzi, che può essere effettuata con specifica macchina di lavaggio, viene utilizzato uno specifico diluente a riciclo con una quantità massima consumata stimata di 20 litri/anno.

Le fonti di energia sono la corrente per le apparecchiature e il gasolio utilizzato per il muletto (il gasolio è totalmente recuperato dall'attività di messa in sicurezza).

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

1.16 SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'attività di autodemolizione comporta per i lavoratori addetti rischi infortunistici collegati alla presenza di mezzi in arrivo e partenza, utilizzo del muletto e dei macchinari e rischi chimici da contatto con liquidi potenzialmente pericolosi.

I rischi presenti derivanti dalle singole fonti consistono in:

- Rischio d'investimento dei lavoratori da parte dei mezzi in transito (carrello elevatore, autocarri, autovetture) e/o dai materiali movimentati dai mezzi operativi in movimento.
- Rischio di tagli, abrasioni e contusioni per quanto riguarda l'utilizzo di macchine ed attrezzature di lavoro (cesoiatura, uso di utensili...) durante la demolizione del mezzo.
- rischio di tagli, abrasioni e schiacciamenti per quanto riguarda la movimentazione manuale dei carichi (componenti e rottami metallici e non).
- rischio da movimentazione manuale dei carichi: durante la demolizione sono a disposizione dei lavoratori carrellini e transpallet per la movimentazione dei vari componenti in modo da evitare il rischio da movimentazione manuale dei carichi.
- rischio di esplosione per la presenza di gas acetilene per la fiamma ossiacetilenica. Il rischio è remoto se viene effettuata una manutenzione periodica dell'attrezzatura (in particolare valvole), se vengono utilizzate bombole a norma (valvole di sicurezza) e se lo stoccaggio delle stesse avviene in appositi carrelli con catene di bloccaggio.
- rischio radiazioni ottiche artificiali per l'attività di taglio con fiamma ossiacetilenica. Il taglio viene effettuato con appositi DPI, quali occhiali di protezione.
- rischio chimico: l'attività di messa in sicurezza comporta il possibile rischio di contatto con oli, batterie, fluido antigelo. Le operazioni di svuotamento dell'impianto di condizionamento sono effettuate con idonea attrezzatura che evita il contatto e l'inalazione da parte del personale dei gas refrigeranti. L'esposizione a solventi prevista durante la fase di grassaggio e pulizia di parti meccaniche è occasionale ed effettuata sotto aspirazione. Il taglio delle lamiere è effettuato sporadicamente con idonei DPI.

Il personale addetto è formato ed informato sui rischi legati alle attività svolte e sul corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione.

1.17 RUMORE

Dato che il progetto prevede l'inserimento di uno stoccaggio esterno di autovetture in ingresso, con attività di movimentazione mezzi comunque già monitorata nella precedente valutazione di impatto acustico (di cui all'allegato 4), tale modifica è da ritenersi non significativa, in quanto non incrementerà i livelli di emissione rumorosa, rispetto alla valutazione già presentata in fase di V.I.A..

1.18 VIABILITÀ INTERNA ED ESTERNA

La capacità di trattamento del centro rimane invariata, così come i quantitativi in deposito pertanto non varia l'afflusso di mezzi di trasporto verso il centro e dal centro.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

Essendo invariata la potenzialità di recupero infatti, non si ha un incremento significativo di rifiuti prodotti per unità di tempo, con conseguente invarianza della frequenza di conferimenti presso altri centri di recupero.

L'accesso al sito avviene dalla strada di lottizzazione esistente alla quale si accede da Via Veneto, che si imbocca dalla Strada Provinciale ex Gasparona.

La viabilità interna è composta da una strada perimetrale lungo tutto il confine dell'impianto

1.19 GARANZIE FINANZIARIE

La ditta dispone di una polizza RC Inquinamento e fideiussoria secondo il massimale previsto dalla tabella di calcolo.

In occasione della presentazione della richiesta di modifica sostanziale del lay-out, viene presentata la tabella di calcolo della polizza fideiussoria (Allegato 5) in cui si dimostra che il massimale attuale di 42510 € garantisce la copertura di tutti gli stoccaggi presenti nel nuovo lay-out, infatti il massimale calcolato dopo modifica sostanziale corrisponde a 42484 €.

2 RELAZIONE GEOLOGICA

Con la richiesta di modifica sostanziale del lay-out non sono previsti interventi di edificazione sul territorio; si ritiene pertanto non necessario stilare una Relazione Geotecnica.

3 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici riportati come allegati grafici al presente documento sono:

- Tav. 1 - Lay-out impianto
- Tav.2 – Area di raccolta acque meteoriche di dilavamento
- Tav.3 – Planimetria scarichi
- Tav.4 - Viabilità

4 RELAZIONE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

L'impianto è già stato sottoposto a V.I.A. pertanto si ritiene esauriente il S.I.A. già presentato

5 RELAZIONE PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (VINCA)

Il punto 5 dell'all. A della Dgr nr 2966 del 26 settembre 2006 indica quanto segue: "Qualora il progetto interessi o ricada nelle vicinanze di aree definiti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE deve essere redatta una relazione per la valutazione di incidenza ambientale o di screening secondo le linee guida di cui alla DGRV n. 2803/2002".

L'impianto non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone di Protezione Speciale (ZPS), come già evidenziato nel S.I.A. in occasione della V.I.A.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

6 VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

L'impianto non utilizza acqua nel processo produttivo.

Le modifiche proposte non comportano trasformazioni del territorio tali da modificare il regime idraulico esistente, in quanto per la modifica del lay-out è previsto il solo utilizzo di una superficie esterna già pavimentata di circa 330 mq.

E' inoltre prevista la compartimentazione dell'area di 330 mq con raccolta delle acque di dilavamento mediante griglie, con funzione anche di laminazione.

Si ritiene perciò che, in riferimento alla modifica sostanziale del lay-out, l'impianto non sia soggetto alla valutazione di compatibilità idraulica.

7 PIANO DI SICUREZZA

Il piano di sicurezza è descritto all'Elaborato 2.

8 SPECIFICHE TECNICHE DEI MATERIALI DA UTILIZZARE

In relazione alla tipologia di rifiuti oggetto di stoccaggio, non emergono valutazioni significative sulla tipologia di materiali da utilizzare per l'attività di stoccaggio. Per gli stoccaggi dei rifiuti pericolosi liquidi vengono utilizzati contenitori metallici o in plastica muniti di bacino di contenimento.

9 PIANO FINANZIARIO

Il progetto non rientra in un progetto di smaltimento di rifiuti urbani o di recupero pubblici pertanto non richiede uno specifico piano finanziario oltre le garanzie fideiussorie e di RC inquinamento normalmente prestate.

10 DOCUMENTAZIONE IN MATERIA URBANISTICO/EDILIZIA ED IGIENICO SANITARIA

Come già descritto al punto 1.5, l'attività è soggetta a controllo da parte dei VVF ai sensi del DPR 151/2011

Si allegano relativamente alla Documentazione urbanistica – edilizia i seguenti documenti:

- All. 3 - Certificato di agibilità dello stabile
- All. 4 - Planimetria catastale con inquadramento del sito al foglio 4, mappali n. 468 – 333 - 476

11 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO CON VISIONI PANORAMICHE DI INTERESSE ED INDICAZIONE IN PLANIMETRIA DEI PUNTI DI RIPRESA

Si allega un elaborato fotografico con punti di ripresa (Allegato 2).

12 DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE LA PROPRIETÀ E/O DISPONIBILITÀ DELL'AREA

L'intero lotto in cui ha sede l'impianto è di proprietà come da Atto notarile già presentato.

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

13 PROGRAMMA DI CONTROLLO (PC)

Viste le dimensioni dell'impianto e le tipologie e quantità di rifiuti trattati si propone di non sottoporre l'impianto a programma di controllo.

14 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

A seguito della dismissione dell'impianto, il ripristino del sito si conclude con l'asportazione dei materiali e dei rifiuti e la pulizia dell'area secondo quanto riportato nello specifico Elaborato 3.

15 CONFRONTO TRA LE MISURE ADOTTATE E LE BAT

Le BAT di riferimento per il settore sono quelle di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 Agosto 2018; in accordo il punto iv), paragrafo 5.3 b), art. 2 di tale documento e con la Circolare Prot. 0012422/GAB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 giugno 2015, le BAT sono applicabili al recupero dei veicoli fuori uso solo se dotati di frantumatore e con capacità di 75 Mg al giorno. La capacità dell'impianto in questione è nettamente inferiore a tale limite (rif. Tabella 3), inoltre non è presente un frantumatore.

Capacità di trattamento: 20 auto + 8 moto/giorno; Capacità di trattamento annua: 4000 veicoli/anno; Stoccaggio max veicoli in ingresso: 29 ton; Stoccaggio max veicoli bonificati: 84 auto + 8 moto; Rifiuti prodotti dal recupero: 57 ton non pericolosi, 5 ton pericolosi							Allegato 1	
Nr	Tipologia	EER	Caratteristiche	Contenitore	Quantità in Kg		Nr veicoli	Ingresso/Prodotti
					NP	P		
1	Olio motore	13 02 05 *		cisterna in polietilene con intercapedine		800		P
2	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati	13 02 04*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
3	Olio della trasmissione	13 02 05 *	olio del differenziale, nella quasi totalità dei casi è unito all'olio del cambio	bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
4	Olio del cambio	13 02 05 *		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		200		P
5	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 06*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
6	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	13 02 08*		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		50		P
7	olio combustibile e carburante diesel	13 07 01*		tanica in metallo su bacino di contenimento		30		P
8	Altri carburanti	13 07 03*		tanica in metallo su bacino di contenimento		30		P
9	Olio circuito idraulico	13 01 10 *	Presente in macchine con idroguida	bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		50		P
10	Liquido dei freni	16 01 13 *		bidone in metallo o in polietilene su doppio contenitore		30		P
11	Antigelo-liquido refrigerante	16 01 14 *	Conferito congiuntamente	cisterna in polietilene con intercapedine		800		P

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

12	Fluidi dei sistemi di condizionamento	16 05 05	Mobile limitrofo area bonifica automezzi	Estratti con pompa apposita (cfr. scheda tecnica allegata) e stoccati in bombola.	20			P
13	Filtri olio	16 01 07 *	Previa scolatura olio	Contenitore a tenuta		200		P
14	Condensatori con PCB	16 01 09 *		Contenitore a tenuta in polietilene		20		P
15	Componenti con mercurio	16 01 08 *	Qualora presenti e dichiarati dalle case costruttrici	Contenitore a tenuta in polietilene		20		P
16	Air-bag	16 01 10 *		Contenitore a tenuta in polietilene		100		P
17	Cavi, rame, magnesio, materiale elettrico non contenete mercurio	16 01 18		Contenitore dedicato	200			P
18	Bombole GPL	16 01 16		Stoccaggio bombole bonificate	300			P
19	Batterie	16 06 01 *		Su cassa in materiale plastico con coperchio - nr due da 1000 litri/cad		2.300		P
20	Freni in amianto	16 01 11*	Qualora presenti e dichiarati dalle case costruttrici	Posti all'interno di sacchetti impermeabili previa bagnatura su bidoncino in materiale plastico con coperchio da 20 litri		20		P
21	Materiale assorbente esausto	15 02 02*	Viene tenuto un bidone a disposizione per lo stoccaggio del materiale adsorbente esausto	Contenitore dedicato da 20 lit		100		P
22	Ferro pesante	16 01 17	Motori, assali ecc.	Cassone con copertura	15.000			P
23	Alluminio	16 01 18		Cassone con coperchio	2.000			P

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

24	Pneumatici fuori uso	16 01 03		In cumulo	8.000			P
25	Rifiuti assimilabili vari da smaltire.	16 01 99	Moquette, tappetini, fari , gomme ecc	Contenitori dedicato	300			P
26	materiale plastico e fibre sintetiche	16 01 19	plastiche motore	Contenitore dedicato	200			P
27	paraurti e plance in materie plastiche	16 01 19	plastiche interni e plance	Contenitore dedicato da	4880			P
28	imbottiture sedili in poliuretano espanso	16 01 19	imbottiture sedili in poliuretano espanso	Contenitore dedicato	200			P
29	pannelli sportelli auto	16 01 19	pannelli sportelli auto	Contenitore dedicato	200			P
30	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	16 01 21*	componenti non identificabili e ritenuti cautelativamente pericolosi	bidone in polietilene		30		P
31	componenti non specificati altrimenti	16 01 22	motori e assali	cassone con copertura	15000			P
32	catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose	16 08 07*		bidone in polietilene		30		P
33	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11*	16 01 12	pastiglie per freni non contenenti amianto	bidone in polietilene da 20 lit	100			P
34	Vetro	16 01 20		cassa da 1,65 x 3,3 x 1,5 di altezza	8000			P
35	marmitte catalitiche esauste	16 08 01	solo la parte catalizzatore	cassa da 1,2 x 0,8 altezza 1,1 in verticale - nr 2	600			P
36	Auto da bonificare	16 01 04*		Area D1		29000	17	I
				Area D4			4	I

AUTODEMOLIZIONI EUROPA SRL
Sarcedo (VI)

	Moto da bonificare			Area D5			8	I
37	Auto bonificate	16 01 06		Area D2	98000		18	P
				Area D3			36	P
				Area D4			12	P
				Area D6 su cantilever			18	P
	Moto bonificate			Area D3 - D4			8	P
38	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	16 10 01*	Liquido lavaggio vetri	bidone in polietilene		100		P
39	Plastica	16 01 19	Paraurti in fibra e fibre sintetiche	contenitore dedicato con copertura	2000			P
(*) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (esclusi i veicoli bonificati)					57000	5.000		
(**) Rifiuti pericolosi prodotti dall'attività di recupero					(*)	(**)		